

I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA)  
Prot. 0007349 del 13/05/2024  
IV (Entrata)

**Documento del 15 maggio**

**(O.M. n. 55 del 22/03/2024, art. 10)**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B Moda**

**INDIRIZZO Made in Italy**

**COORDINATORE prof. Risola Marcello**

## **INDICE**

### **Normativa di riferimento**

#### **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

- 1.1. *Breve descrizione del contesto*
- 1.2. *Presentazione dell'Istituto*

#### **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

- 2.1. *Profilo in uscita*
- 2.2. *Quadro orario settimanale di III-IV-V Classe*

#### **3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE**

- 3.1. *Composizione consiglio di classe*
- 3.2. *Continuità docenti*
- 3.3. *Composizione e storia classe (situazione di partenza e profilo in uscita)*
- 3.4. *Situazioni particolari*

#### **4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE**

- 4.1. *Metodologie e strategie didattiche*

#### **5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

- 5.1. *Mezzi e risorse*
- 5.2. *Attività di recupero e potenziamento*
- 5.3. *Attività progettuali extracurricolari*
- 5.4. *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio*
- 5.5. *Insegnamento Educazione Civica (contenuti, metodi, discipline coinvolte)*

#### **6. VERIFICHE E VALUTAZIONE**

- 6.1. *Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno*
- 6.2. *Criteri di valutazione*
- 6.3. *Griglia di valutazione (dal P.T.O.F d'Istituto)*
- 6.4. *Criteri di attribuzione dei crediti ( da regolamento sulla valutazione del collegio docenti)*
- 6.5. *Attribuzione del credito scolastico, Ex. D. lgs n. 62/2017 art11, comma 1, OM n.45/2023*

#### **7. ATTIVITA' DIDATTICA IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

- 7.1. *Prima prova scritta*
- 7.2. *Seconda prova scritta*
- 7.3. *Colloquio*
- 7.4. *Curriculum dello studente*

#### **8. RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE**

#### **9. PERCORSI PCTO**

#### **10. ALLEGATI: TESTI DELLE PROVE DI SIMULAZIONE D'ESAME EFFETTUATE**

#### **11. ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

- 11.1. *Prima Prova scritta, tipologia A*
- 11.2. *Prima prova scritta, tipologia B*
- 11.3. *Prima prova scritta, tipologia C*

#### **12. SECONDA PROVA SCRITTA**

- 12.1. *Seconda prova relativa alle discipline d'indirizzo*

- O. M. 16.05.2020, n. 10 “Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno 2019/20”;
  - O. M. 11.3.2019, n. 205, art. 6 (“Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell’esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie - anno scolastico 2018/2019”);
  - D. M. 18.1.2019, n. 37, art. 2 (“Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado”);
- D. L. 8 aprile 2020, n. 22, art. 1 (“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”);
- Nota Miur 17.3.2020, n. 388 (“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”).
  - D. M. 30.1.2020, n. 28, art. 2 (“Colloquio esame di Stato conclusivo de secondo ciclo di istruzione);
  - Nota Miur 21.11.2019 (Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2019/2020 – indicazioni);
  - D. L.vo 13.4.2017, n. 62, art. 17 (“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”);
  - **DM n. 164 del 15 giugno 2022 Registrato alla Corte dei Conti il D.M. n.164 del 15.06.2022 recante quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017**
  - **Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.**
  - **O.M. n. 55 del 22/03/2024, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024 con relativo Allegato A (griglia di valutazione del colloquio)**

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il comune di Martina Franca, posto al centro della Valle d'Itria, è crocevia geografico-culturale di notevole importanza delle Murge meridionali pugliesi. Nello spartiacque tra lo Jonio e l'Adriatico e in condizioni di

orografia collinare la storia locale secolare è stata una successione di eventi in una continua osmosi fra campagne e città.

L'ambiente martinese è dotato di un forte senso di identità, sempre nel corso degli anni sottoposto a verifica, per l'influenza dei fatti economici macroscopici succedutisi, a cominciare dall'economia agricola a continuare all'economia industriale tarantina a finire all'industria delle confezioni; esse costituiscono un punto di forza dell'economia cittadina.

Nella zona industriale, meglio identificabile in artigianale, si distinguono efficaci aziende del mobile e aziende importanti di infissi, tutte operanti in ambiti ben superiori a quello cittadino.

Una presenza fondamentale nella struttura economica e produttiva è la diffusione delle officine meccaniche prevalentemente dedicate agli autoveicoli, nonché una numerosa schiera di aziende commerciali al dettaglio ambulanti che danno vita al cosiddetto "mercato" del mercoledì, ritenuto il più ampio del circondario.

Da oltre 45 anni viene realizzata la manifestazione musicale del "Festival della Valle D'Itria", costituita da diversi anni in Fondazione e come tale anche membro dell'Associazione Europea dei festival. Con le sue rappresentazioni originali rappresenta la testimonianza della tradizione musicale martinese dando origine a una delle ribalte più

prestigiose esistenti sul territorio, perpetuando l'opera degli insigni, Giuseppe Aprile, Michele Perla, Gioconda DeVito, ecc. Un'altra struttura culturale è la Biblioteca Isidoro Chirulli che presenta un fondo librario di oltre 24000 volumi. Aperta al pubblico e con una utenza prevalentemente giovane di tipo studentesco, ha ospitato ed ospita con notevole frequenza manifestazioni culturali come convegni, conferenze, incontri, concerti, ecc. Sono presenti a Martina Franca altre due importanti strutture di conservazione libraria: l'archivio Caracciolo De'Sangro e l'archivio Grassi.

### 1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto ha due sedi di costruzione moderna collocate a breve distanza con ampi spazi razionalmente collocati. Ottime le infrastrutture sportive a cui si aggiungono campetti esterni.

Elevato è il numero di laboratori e aule speciali:

Biblioteca dotata di un elevato numero di libri, videocassette e dvd di ambito umanistico, scientifico e tecnico con catalogazione informatizzata e aggiornata;

Laboratori di Informatica, Sistemi, Elettronica, Elettrotecnica, Disegno Tecnico, Tecnologia, Robotica tutti dotati di hardware e software aggiornati e di un numero di postazioni quasi uguale al numero di alunni;

Aule di Disegno;

Laboratorio linguistico;

Laboratorio di Chimica, di Fisica.

Laboratorio Moda e Meccanica

Aula Magna, aula multimediale, bar.

I laboratori e le segreterie, così come la Biblioteca e l'Ufficio di Presidenza, sono collegati in rete locale Intranet accessibile da qualunque postazione, alla quale si è lavorato allestendo un sito web con vari link di interesse sia per i docenti che per gli studenti, con caselle di posta elettronica personalizzate per tutto il personale docente e non.

Sono state attivate dall'Istituto le iniziative di formazione e orientamento seguendo una consolidata tradizione ormai pluriennale. Sono stati elaborati e portati a termine numerosi progetti di formazione nell'ambito curricolare, ed extracurricolare che si aggiungono ad attività più in generale inerenti l'orientamento sia in vista del prosieguo degli studi che dell'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare anche quest'anno l'Istituto sta portando avanti: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola- lavoro), attività relative al conseguimento della Patente informatica Europea E.C.D.L. per il conseguimento della quale l'Istituto è accreditato come TestCenter presso l'A.I.C.A, attività per il conseguimento della certificazione CISCO di base. Inoltre, con l'aggiornamento del [Rapporto di Autovalutazione](#), opportunità offerta dalla nota MIUR 11.05.2018, prot. n. 7985, si è reso necessario procedere a un'ottimizzazione del [PdM](#) al fine di rendere le azioni della scuola coerenti con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo rilevati dal nuovo documento. Il tutto per ridurre il numero di studenti con sospensione di giudizio in alcune materie e aumentare quello di studenti diplomati con votazione medio-alta. A tal fine, sono state promosse le competenze sociali per potenziare l'inclusione e la promozione umana e sociale nonché le attività extracurricolari per il potenziamento didattico e la valorizzazione delle eccellenze. In questo senso, sono state attivate le buone pratiche e arricchita l'offerta formativa, come risulta dal PTOF 2019- 2022, attraverso:

certificazioni linguistiche Trinity e Cambridge;

certificazioni informatiche CISCO IT Essential e ECDL;

corsi di approfondimento in Robotica e Logica Potenziamento per partecipazione alle Olimpiadi di Informatica, Matematica, Fisica e Chimica e Italiano;

mappatura delle partnership e monitoraggio e valutazione dei rapporti con i partner Trashware forSocial in sinergia con l'Ente locale, aziende del territorio e organizzazioni del terzo settore;

la promozione di laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale in sinergia con enti pubblici, aziende ed organizzazioni del terzo settore.

L'ISS Majorana accoglie alunni residenti nelle province di Taranto, Bari e Brindisi. In prevalenza provengono dai paesi del Comprensorio dei Trulli e delle Grotte e della Murgia Tarantina (Martina Franca, Crispiano, Statte, Montemesola, Grottaglie, Massafra, Noci, Putignano, Alberobello, Locorotondo, Fasano, Villa Castelli, Ceglie, Cisternino), determinando un tasso di pendolarismo molto elevato, con percentuali quasi al 60% degli iscritti.

Oltre ai classici indirizzi del Tecnico Industriale, Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Chimica - Materiali e Biotecnologie, l'I.I.S.S. Majorana offre il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, il Professionale ad indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) e l'indirizzo Moda - Produzioni industriali e artigianali.

Dal 1 settembre 2020 il Dirigente scolastico dell'Istituto è la prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele.

Dall'A.S. 2020/2021, l'istituzione scolastica ha avviato un cambiamento del paradigma culturale e pedagogico introducendo la metodologia del Cooperative learning, che ha prodotto la costituzione di alcune classi sperimentali in cui l'apprendimento cooperativo è adottato come prevalente dai docenti. Il project-based learning, lo studio del caso, il game-based learning, il mutuo insegnamento sono altre metodologie didattiche già in adozione e che si avvalgono anche dell'utilizzo delle tecnologie digitali delle quali il nostro Istituto è dotato.

In linea con la politica scolastica di innovazione e digitalizzazione degli ambienti di apprendimento promossa dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 3.2, Scuola 4.0, l'Istituto ha completato un processo di trasformazione del design di alcuni ambienti, introducendo ulteriori arredi modulari e

flessibili, e realizzato ex novo ambienti di apprendimento innovativi con nuovi arredi e nuovi dispositivi digitali.

Ad oggi l'IISS Majorana dispone di due ulteriori ambienti:

- 1) New Stem Classroom, per condurre esperienze di conoscenza, reali e virtuali, orientate all'apprendimento delle discipline Scienze, Matematica e Fisica;
- 2) Inclusion and Digicreativity in an "Agora" classroom per condurre esperienze di apprendimento, in qualsiasi campo disciplinare, con sessioni di co-working team-working.

A partire dall'A.S. 2020/2021, inoltre, il Team dell'innovazione dell'Istituto ha avviato un progetto di ricerca delle possibili innovazioni da introdurre nei curricoli della scuola al fine di formare skill e competenze che agevolassero l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, sono stati allestiti diversi spazi laboratoriali dedicati all'innovazione e alla formazione. In ognuno di essi è possibile svolgere una vasta gamma di attività volte ad accrescere competenze e abilità attinenti alle professioni digitali del futuro. Questi spazi offrono opportunità di apprendimento pratico e sperimentazione in diverse aree quali la meccanica, l'informatica, l'elettronica-elettrotecnica e la moda.

Gli utenti avranno accesso a strumentazioni e tecnologie all'avanguardia, nonché a mentorship da parte di docenti esperti del settore, per favorire la crescita e lo sviluppo delle competenze, non solo digitali, necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro del XXI secolo.

Nel Laboratorio di Informatica, ambiente dedicato principalmente alle esperienze didattiche di ambito tecnico-informatico, gli studenti hanno l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze sulla programmazione, concentrandosi in particolare sull'intelligenza artificiale. Qui, possono progettare e realizzare programmi e modelli di machine learning in grado di analizzare grandi quantità di dati e prendere decisioni in modo autonomo.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, negli ultimi anni scolastici, sono stati avviati anche dei progetti finalizzati a prevenire la dispersione scolastica, in linea con la visione e la politica dell'Istituto, che mirano ad offrire un'educazione di qualità e fortemente inclusiva, volta a garantire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, rispettando le loro potenzialità ed attitudini personali.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

#### **PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**

#### **Articolazione Artigianato – Produzioni tessili-sartoriali**

### **Profilo**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali del tessile-abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

### **COMPETENZE GENERALI**

#### **È in grado di:**

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento.
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presidono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

## **COMPETENZE SPECIFICHE**

Nell'articolazione "Artigianato" l'opzione "Produzioni Tessili-Sartoriali", è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile – sartoriale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nelle Produzioni Industriali e Artigianali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. SVOLGE I SEGUENTI COMPITI:

Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.

Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

## **SBOCCHI PROFESSIONALI**

Oltre all'università, trova impiego nelle industrie ed aziende artigiane operative nel settore tessile edell'abbigliamento o si può inserire nella produzione di beni come lavoratore autonomo o piccolo

imprenditore. Il diplomato in Produzioni Industriali e Artigianali opzione tessile-sartoriale può svolgere un ruolo attivo e fondamentale nella realizzazione di progetti, esecuzione di compiti (cartella tessuti, cartella colori, distinta base e schede tecniche) organizzazione di risorse e gestione di sistemi produttivi nell'ambito tessile-sartoriale sia in un contesto autonomo che in uno industriale.

## 2.2 Quadro orario settimanale della V Classe

Disciplina	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO		
	3°	4°	5°
ITALIANO E STORIA	6	6	6
LINGUA INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	5	5	5
PROGETTAZ. E REALIZ. DEL PRODOTTO MODA	6	5	4
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING		2	2
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	6	6	6
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2
DIRITTO	2	1	1
RELIGIONE	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>33</b>

## 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### V sez. B TECNICO DELLE PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

La classe V B è composta da 20 alunni di cui una diversamente abile che segue una programmazione differenziata per la quale è stato redatto un PEI. Gli alunni sono tutti provenienti dalla classe IV B. La maggior parte degli studenti provengono da questo comune e alcuni da paesi limitrofi. Nel corso degli anni, hanno sempre mantenuto un comportamento rispettoso tra di loro e nei confronti dei docenti. Gli allievi comunque, hanno saputo dimostrare una buona disponibilità al dialogo con i docenti che si sono avvicinati e al confronto con i diversi metodi d'insegnamento. La frequenza è stata sostanzialmente regolare così come l'attenzione e la partecipazione.

Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e competenze espressive.

È possibile, inoltre, individuare nella classe alcuni elementi di spicco per il costante interesse nei confronti dell'attività didattica e la premura nell'assolvere gli impegni scolastici. Mentre altri hanno comunque mostrato impegno e interesse sostanzialmente discreti che hanno determinato un quadro generale più che accettabile.

Nel corso dell'anno si sono svolti due colloqui con le famiglie; sono state utilizzate anche le tecnologie del registro elettronico e dell'applicazione google meet e classroom. Nei vari c.d.c. dove era prevista la presenza di genitori e di alunni, questi non hanno regolarmente partecipato.

Infine, si fa presente che tutti i componenti della classe si sono distinti durante le attività svolte per il PCTO. Durante queste fasi tutti gli studenti hanno manifestato un comportamento corretto e responsabile, mostrando interesse, capacità di collaborazione e di organizzazione del lavoro di gruppo.

Riguardo alla preparazione in vista degli esami di stato va sottolineato che taluni alunni potrebbero presentare nella loro argomentazione tematiche che esulano dal programma svolto durante l'anno scolastico, in virtù del fatto che si tratta di un colloquio e non di una interrogazione.

### **Situazioni particolari (se presenti)**

Nella classe è presente un'alunna BES , per la quale il consiglio di classe ha redatto ad inizio anno un PEI, concordemente col docente di sostegno.

### **3.1 Composizione consiglio di classe**

#### **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**PRESIDENTE: il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE**

COORDINATORE: prof. Marcello Risola

- Risola Marcello (ITALIANO E STORIA)
- Palumbo Ermelinda (MATEMATICA)
- Paulon Simona (INGLESE)
- Caramia Vitantonio (Diritto)
- Ancona Beatrice Isabella (TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERILI E AI PROCESSI PRODUTTIVI MODA)
- Luprano Carmen (LAB. DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERILI E AI PROCESSI PRODUTTIVI MODA)
- Del Conte Anna (PROGETTAZ. E REALIZ. DEL PRODOTTO MODA)
- Dompietro Maria Carmela (LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI MODA)
- Spalluto Vito (TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING)
- Chirulli Lucia (SCIENZE MOTORIE )
- Zigrino Addolorata (RELIGIONE)
- Trivisano Luca (SOSTEGNO)

### 3.2 Continuità dei docenti

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
ITALIANO	RISOLA MARCELLO	X	X	X
STORIA	RISOLA MARCELLO	X	X	X
DIRITTO	CARAMIA VITANTONIO	X	X	X
MATEMATICA	PALUMBO ERMELINDA		X	X
INGLESE	PAULON SIMONA		X	X
TECNOL. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	ANCONA BEATRICE ISABELLA	X	X	X
LAB. TECNOL. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI E PROG. PROD. DEL PRODOTTO	LUPRANO CARMEN			X
PROGETTAZ. E REALIZ. DEL PRODOTTO MODA	DEL CONTE ANNA			X
LAB. PROGETTAZION E TESSILE ABBIGLIAMENTO MODAE COSTUME	DOMPIETRO MARIA CARMELA	X	X	X
TECNICHE DI DISTRIBUZION EE MARKETING	SPALLUTO VITO			X
LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	DOMPIETRO MARIA CARMELA	X	X	X

SCIENZE MOTORIE	CHIRULLI LUCIA	X	X	X
RELIGIONE	ZIGRINO ADDOLORATA		X	X
SOSTEGNO	TRIVISANO LUCA	X	X	X

### 3.3 Composizione e storia classe (situazione di partenza e profilo in uscita,)

EVOLUZIONE DELLA CLASSE				
		Terza	Quarta	Quinta
<i>Studenti iscritti</i>	<i>Maschi</i>	0	1	1
	<i>Femmine</i>	17	19	19
	<b>Alunni diversamente abili</b>	1	1	1
<b>TOTALE</b>		17	20	20
Prov. da altri istituti			3	-
<b>Ritirati</b>		-	-	-
Trasferiti		-	-	-
Promossi		17	19	19
Non promossi			-	1
Privatisti		-	-	-

### 3.4 Situazioni particolari (se presenti)

Nella classe è presente un'alunna BES, per la quale il consiglio di classe ha redatto ad inizio anno un PEI, con programmazione differenziata a cui è stata affidata un docente di sostegno. Inoltre un'alunna non ha mai frequentato dall'inizio dell'anno scolastico.

## 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Metodologie e strategie didattiche

Questi gli strumenti di comunicazione utilizzati:

- Software: piattaforma Gsuite e applicazione Classroom
- Videolezioni con Google Meet

- Registro elettronico con le sue applicazioni
- Posta elettronica: Gmail...;

## **5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **5.1 Mezzi e risorse:**

Sono stati utilizzati dai docenti i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati, fotocopie e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM, video, percorsi in Power Point, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme. Sono stati utilizzati, insieme ai libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer. LIM e Digital Board.

### **5.2 Attività di recupero e potenziamento (corsi di recupero, indicare la disciplina/e, fare riferimento alla PAUSA DIDATTICA di una settimana realizzata come attività della scuola, eventuali simulazioni Prove Invalsi, Percorsi PNRR, corsi IDEI)**

Nel corso dell'anno scolastico, si è svolto il recupero itinere per alcune discipline attraverso un periodo di pausa didattica iniziato nel mese di febbraio, che ha permesso ai docenti di rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, difficoltà di comprensione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati. Inoltre, a seconda delle necessità, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Per quanto riguarda la disciplina di matematica è partito un corso di recupero, che ha visto impegnate n°5 studenti.

### **5.3 Attività progettuale extracurricolare (Progetti di istituto e partecipazione ad eventi)**

Le attività extra-curricolari che hanno coinvolto gli studenti sono:

- **“TELETHON”** iniziato il 20 novembre 2023 sino al 20 dicembre 2023 il progetto ha previsto la realizzazione di abiti di alta sartoria attraverso lo studio di trasformazioni e confezioni, con rappresentazione di sfilata finale a fondo benefico.
- **“Progetto Matteotti”** svolto a novembre 2023 attraverso la drammatizzazione dell'evento che ha visto coinvolti vari alunni dell'istituto.
- Partecipazione al concorso **“Storie di alternanza”** promosso dalla Confindustria e Confartigianato di Taranto che ha permesso agli alunni di raccontare attraverso un breve video il loro percorso di PCTO.

#### **5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A. S. 2021/2022 – 2022/2023 - 2023/2024

##### **ATTIVITA' CLASSE 3- 4-5°ANNO (3 annualità)**

Il percorso PCTO (ex alternanza scuola – lavoro) è una metodologia didattica particolarmente motivante ed educativa che consente di apprendere da esperienze dirette, non necessariamente vissute nell'ambito scolastico, un approccio reale ( e non simulato ) al mondo del lavoro nella sua globalità.

Il titolo del progetto è “Nate per creare”.

La classe 5° B corso moda nell'ambito del progetto alternanza scuola- lavoro ha svolto uno stage aziendale (a.s. 2021/22- 2022/23 2023/24) della durata complessiva di 210 h.

Il monte ore previsto, è stato raggiunto da quasi tutti. Gli alunni all'interno delle aziende hanno avuto un comportamento serio e responsabile dimostrando rispetto dell'orario di lavoro, buone abilità operative, discrete conoscenze in una struttura organizzata diversamente da quella scolastica, disponibilità ai diversi compiti assegnati e consapevolezza dell'importanza di un periodo di stage professionale.

Tutti i tutor aziendali hanno permesso alle docenti tutor interne di avere durante le tre annualità del PCTO, continui contatti settimanali con le allieve, in modo da garantire una collaborazione reciproca nello svolgimento delle attività formative.

## Confezionatori di capi d'abbigliamento

a.s	<b>TUTOR SCOLASTICO</b>		<b>Azienda/Associazione</b>	<b>ABSTRACT</b>
3°	Prof.ssa Ancona Beatrice Isabella	EFFETTUATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>-BERWICH</li> <li>-ATELIER DIAMANTE</li> <li>-FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA</li> <li>-L&amp;S SRL</li> <li>-AMETLAB</li> <li>-INDUSTRIE TAY</li> <li>-MARISA S.</li> </ul>	<p>Gli studenti si sono occupati di alcune mansioni riferite al Ciclo di lavorazione tessile-abbigliamento. Indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione. Attività svolte con supporto costante del tutor aziendale. Colloquio, supervisione e affiancamento del tutor aziendale e scolastico.</p>
4°	Prof.ssa Ancona Beatrice Isabella	EFFETTUATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>-BERWICH</li> <li>-SUD SARTORIE</li> <li>-ATELIER DIAMANTE</li> <li>-LE SPOSE DI MARIA CALELLA</li> <li>-LBM Lacerignola Domenico</li> <li>-Giemme SRL</li> <li>-CARRIERI SRL</li> <li>-SBIECO TESSIL</li> <li>-UNGARO RGG</li> </ul>	<p>Gli studenti si sono occupati di alcune mansioni riferite al Ciclo di lavorazione tessile-abbigliamento. Indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione. Attività svolte con supporto costante del tutor aziendale. Colloquio, supervisione e affiancamento del tutor aziendale e scolastico.</p>

5°	Prof.ssa Ancona Beatrice Isabella	EFFETTUATO	-CABAN SRL  + ore progetto Telethon	Gli studenti si sono occupati di alcune mansioni riferite al Ciclo di lavorazione tessile-abbigliamento. Indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione. Attività svolte con supporto costante del tutor aziendale. Colloquio, supervisione e affiancamento del tutor aziendale e scolastico.
----	--	------------	---	---

#### 5.6 Moduli di orientamento formativo

UNIBA ORE 15 ;

JOB DAY ORE 5;

UNISALENTO ORE 4;

JOB DAY CNA MODA ORE 6;

ACCADEMIA KOEFIA ORE 2;

AREONAUTICA MILITARE ORE 2;

ARCI SERVIZIO CIVILE ORE 1;

ACCADEMIA MODA DE ROBERTIS ORE 1;

PROFESSIONI SANITARIE SCIENZE MOTORIE ORE 1;

SEGUI UNA ROTTA SICURA ORE 1,30;

ACCADEMIA FERRARI ORE 1;

ACCADEMIA MODA SITAM ORE 1,30.

#### **TOTALE ORE 41**

Ogni alunno ha provveduto a caricare su UNICA il proprio capolavoro.

5.8 Insegnamento Educazione Civica (contenuti, metodi, discipline coinvolte):

**UDA EDUCAZIONE CIVICA**

**a.s. 2023-2024**

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO (unica per il primo e secondo quadrimestre)**

<b><i>TITOLO</i></b>	L'atteggiamento fascista nel nostro tempo ed i suoi risvolti
<b><i>SCUOLA</i></b>	IISS Majorana
<b><i>PLESSO</i></b>	Sede di Via Guglielmi
<b><i>CLASSE</i></b>	5 B moda
<b><i>Coordinatore dell'educazione civica</i></b>	Prof. Vitantonio Caramia
<b><i>DESTINATARI</i></b>	Tutti gli alunni
<b><i>DISCIPLINE COINVOLTE</i></b>	Storia, Diritto, Inglese, Religione, Tecnologia tessile, Marketing
<b><i>DOCENTI</i></b>	Risola Marcello, Caramia Vitantonio, Paulon Simona, Zigrino Addolorata, Ancona Beatrice, Spalluto Vito

<p><b>NUCLEO FONDANTE</b></p>	<p><b>L'Educazione Civica</b> ha per oggetto l'applicazione nella vita sociale. La missione della scuola è educare gli alunni al rispetto della dignità umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Tradurre in buone pratiche la teoria al fine di progettare comportamenti degni dell'uomo e del cittadino.</p>
<p><b>PRODOTTO FINALE</b></p>	<p><b>Allestimento di un lavoro multimediale o reale (esempio allestimento mostre, organizzazione eventi a tema, ecc)</b></p>
<p><b>COMPETENZE GENERALI (relative all'argomento scelto)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare comportamenti corretti per condurre in modo costruttivo la partecipazione alla vita sociale</li> <li>• Riflettere, confrontarsi, discutere con adulti e con coetanei</li> <li>• Sviluppare un pensiero critico e responsabile</li> </ul> <p style="text-align: right;">consapevole dell'interazione ed equilibrio tra uomo e ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviarsi progressivamente a</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) comunicazione nella madrelingua;</li> <li>2) comunicazione nelle lingue straniere;</li> <li>3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;</li> <li>4) competenza digitale;</li> <li>5) imparare a imparare;</li> <li>6) competenze sociali e civiche;</li> <li>7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; e</li> <li>8) consapevolezza ed espressione culturale</li> </ol>

<p align="center"><b>COMPETENZE CARATTERIZZANTI DELLE DISCIPLINE</b></p>	<p><i>Si indicano le competenze specifiche della disciplina .</i></p> <p><b>STORIA:</b></p> <p><i>Acquisire gli strumenti fondamentali per orientarsi nella complessità del presente</i></p> <p><i>- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici in linea con l'argomento trattato</i></p> <p><b>DIRITTO:</b> <i>Comprendere la gravità dal punto di vista democratico di una forma di governo dittatoriale</i></p> <p><b>INGLESE:</b> <i>Conoscere e comprendere il fenomeno fascista nella storia del Regno Unito attraverso la figura di Sir Oswald Mosley</i></p> <p><b>RELIGIONE:</b> <i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</i></p> <p><b>TECNOLOGIA TESSILE:</b> <i>analisi dell'industria tessile del periodo: primi marchi di fabbrica, innovazioni tecnologiche, nascita Made in Italy.</i></p> <p><b>MARKETING:</b> <i>Comprendere ed utilizzare i concetti basilari dell'economia e della finanza nei vari periodi storici</i></p>
<p align="center"><b>CONOSCENZE</b></p>	<p><i>Si indicano le conoscenze di ogni disciplina utili allo svolgimento dell'UDA</i></p> <p><b>STORIA:</b></p> <p><i>Fascismo ieri e oggi - Il delitto Matteotti- Gli studenti aggrediti dai militanti fascisti; lettera della preside dell'istituto; bullismo e</i></p>

	<p><i>cyberbullismo</i></p> <p><i>DIRITTO: La democrazia e le varie forme di governo con particolare attenzione ai regimi</i></p> <p><i>INGLESE: British Union of Fascists – Sir Oswald Mosley and Mussolini</i></p> <p><i>RELIGIONE: Ruolo della religione nella società contemporanea</i></p> <p><i>TECNOLOGIA TESSILE: l'industria tessile e marchi di fabbrica, necessità economiche e costi sociali.</i></p> <p><i>MARKETING: L'intervento del fascismo in economia.</i></p>
<p><b><i>ABILITA'</i></b></p>	<p><i>Si indicano le abilità di ogni disciplina utili allo svolgimento dell'UDA</i></p> <p><i>STORIA:</i></p> <p><i>Saper selezionare informazioni Saper operare confronti e collegamenti Ricercare ed utilizzare testimonianze orali</i></p> <p><i>DIRITTO: Saper cogliere la pericolosità del perdurare di atteggiamenti di utilizzo della forza in tutti i campi della nella vita sociale</i></p> <p><i>INGLESE: Saper affrontare reading e comprehension di articoli tratti dal web ( The Guardian, Wikipedia etc ) relativi alla figura storica di Sir Oswald Mosley, fondatore del partito fascista britannico</i></p> <p><i>RELIGIONE: Riconoscere il rilievo morale delle azioni con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e</i></p>

*allo sviluppo scientifico e tecnologico*

*TECNOLOGIA TESSILE: evoluzione del marchio di fabbrica al made in Italy. Dalla fabbrica al al pret-à-porter.*

*MARKETING: Essere in grado di comprendere le differenze dell'intervento dello Stato nel campo economico*

**TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Fa si	OTT O BRE	NOVE M BRE	DICE M BRE	GENNAI O
1	4 ore			
2		5 ore		
3			3 ore	
4				5 ore

Fa si	FEB B R.	MARZ O	APRI LE	MAGGI O
1	4 ore			
2		5 ore		
3			3 ore	
4				4 ore

***Primo quadrimestre 17 ore (Storia 5,  
Diritto 2, Inglese 2, Religione 3,  
Tecnologia Tessile 3, Marketng 2)***

***Secondo quadrimestre 16 ore ( Storia 4,  
Diritto 2, Inglese 2, Religione 3,  
Tecnologia Tessile 3, Marketing 2)***

<p style="text-align: center;"><b><i>METODOLOGIE</i></b></p>	<p>Lezione frontale e partecipata, attività di ricerca, problem solving, brain storming, esempi di apprendimento situato (ESA), <b>cooperative learning</b>, flipped classroom, role playing, ecc</p>
<p style="text-align: center;"><b><i>STRUMENTI</i></b></p>	<p>Gli strumenti da adottare potranno essere i più diversificati (libri, riviste, giornali, sussidi audiovisivi, schemi guida, Lim., Google sites..).</p>
<p style="text-align: center;"><b><i>VERIFICA E VALUTAZIONE</i></b></p>	<p>La valutazione ha lo scopo di rilevare/descrivere le conoscenze- abilità-competenze raggiunte dagli allievi durante lo sviluppo dell'UDA e al termine di questa. La valutazione si esplica attraverso l'utilizzo di diversi tipi di prove, <i>in itinere</i> e con eventuale prova finale autentica interdisciplinare preparata dai docenti di classe e dal Consiglio di Classe. Per la valutazione delle conoscenze- abilità-competenze si farà riferimento alla griglia di valutazione, allegata nel PTOF, e alle Rubriche di valutazione, allegate al Curricolo di Educazione Civica. (vedi in allegato a questa UDA)</p>
<p style="text-align: center;"><b><i>RUBRICHE VALUTATIVE</i></b></p>	<p>Come da Regolamento sulla valutazione approvato dal CdD (Curricolo di Istituto Educazione civica)</p>

## 6. VERIFICA E VALUTAZIONE

### 6.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno:

- Interrogazioni
- Tema o problema
- Quesiti a risposta singola/ multipla o aperte
- Esercizi
- Analisi di casi pratici
- Analisi di testi
- Saggi brevi
- Prove simulate
- Produzione di power point

### 6.2 Criteri di valutazione

La valutazione delle prestazioni degli studenti è compito fondamentale dei docenti. È un atto complesso che comprende 4 momenti: fissati gli obiettivi nella programmazione, si misurano gli esiti delle prove, somministrate allo studente, si confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni, si valuta infine il livello raggiunto dallo studente ed eventuali correttivi per migliorarlo.

La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

La valutazione certificativa del profitto avviene agli scrutini con un voto unico per tutte le discipline, proposto dall'insegnante, deliberato dal Consiglio di Classe e riportato in pagella a conclusione del quadrimestre.

In presenza di due docenti, teorico e di laboratorio, la valutazione può essere distinta, ma la media conclusiva, va concordata formalmente da entrambi, rimanendo autonoma la votazione allo scrutinio.

Le prove da valutare sono fissate per ogni disciplina da normativa: sono previste prove scritte, orali, grafiche e pratiche. I docenti preparano le prove in relazione agli obiettivi fissati in termini di conoscenze e competenze e in considerazione degli obiettivi educativi trasversali indicati dal Consiglio di Classe.

I voti assegnati alle prove di verifica (scritte, orali, grafiche o pratiche), effettuati a cadenza mensile (circa), vengono inseriti nel Registro Personale del Docente.

Ciascun voto corrisponde ad una verifica individuale o a prove collegiali, di tutta la classe. La scala di misura della valutazione è fissata per legge con un voto da 1 a 10.

----- (Es: prove scritte, pratiche, orali, strutturate, semistrutturate, ecc.)

La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

### 6.3 Griglia di valutazione (dal P.T.O.F. d'Istituto)

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-2	Il docente non dispone di sufficienti elementi valutativi		
3	La valutazione sanziona il rifiuto dell'alunno a sostenere un colloquio, un elaborato riconsegnato intonso o nel quale si evidenzia con chiarezza il ricorso ad espedienti che ne inficiano l'originalità e/o l'autenticità.		
4	I contenuti disciplinari specifici non sono stati recepiti. Si evidenziano profonde lacune nella preparazione di base e l'assenza di nozioni essenziali.	Difficoltà nell'uso di concetti, linguaggi specifici e nell'assimilazione dei metodi operativi. Esposizione imprecisa e confusa.	Ridotte capacità nell'esecuzione di semplici procedimenti logici, nel classificare ed ordinare. Uso degli strumenti e delle tecniche inadeguato.
5	Conoscenza dei contenuti parziale e frammentaria. Comprensione confusa dei concetti essenziali.	Difficoltà, anche assistito, ad individuare ed esprimere i concetti più importanti. Uso impreciso dei linguaggi specifici	Anche guidato non sa applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco efficace. Uso limitato ed impreciso delle informazioni possedute.

6	Conoscenza elementare dei contenuti, limitata capacità nell'applicazione delle informazioni assunte.	Esposizione parzialmente corretta e uso essenziale dei linguaggi specifici. Guidato l'alunno esprimere i concetti essenziali. Limitata capacità di comprensione e di lettura dei nuclei tematici.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi espresse però con limitata autonomia. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, ma poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti principali.	Adesione alla traccia e analisi corretta. Esposizione chiara con utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	Applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche operative.
8	Conoscenza dei contenuti ampia e strutturata.	Riconosce ed argomenta le tematiche chiave proposte, ha padronanza dei mezzi espressivi anche specifici, buone competenze progettuali.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti e capacità di operare inferenze interdisciplinari.	Capacità di elaborazione tali da valorizzare i contenuti acquisiti in differenti contesti. Stile espositivo personale e sicuro supportato da un linguaggio specifico appropriato.	Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale
10	Conoscenza approfondita, organica e interdisciplinare degli argomenti trattati.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma che dimostra piena padronanza degli strumenti lessicali. Componente ideativa efficace e personale: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interessi molteplici, strutturati ed attiva partecipazione al dialogo formativo. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

#### **6.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI (DA REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELL'AMBITO DEL PTOF, annualità 2024**

L'attribuzione del punteggio massimo nella banda prevista dal Ministero è attribuita o meno dal consiglio di classe in base alla media conseguita, fissando quale discriminante il raggiungimento o il superamento della soglia dello 0,5 rispetto alla fascia di pertinenza.

Nel caso in cui la soglia dello 0,5 non venisse raggiunta (media dei voti pari o inferiore a [Voto],49) si terrà conto dei seguenti requisiti:

- assiduità della frequenza
- impegno e partecipazione nelle attività curricolari (comprese quelle relative all'insegnamento di Religione, per gli studenti avvalentisi)
- impegno e partecipazione nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- attività extra-curricolari scolastiche

In particolare, per medie comprese tra 6,00 e 7,49 il punteggio massimo della banda di oscillazione è attribuito soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 degli anzidetti 4 requisiti, mentre per medie comprese tra 8,01 e 9,49 sarà sufficiente la sussistenza di 2 dei 4 requisiti ai fini dell'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

## 6.5 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO, Ex. D.lgs n. 62/2017

### Art. 11, comma 1, OM n. 55/2024:

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo”.

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

## 7. Attività didattica in preparazione dell'Esame di Stato

### 7.1 PRIMA PROVA SCRITTA

In preparazione della prima prova scritta d'esame, di cui agli articoli 17 e 19 dell'O.M. n. 55 sono state effettuate simulazioni della prova d'esame.

Relativamente all'aspetto valutativo, in sede di Dipartimento si è proceduto all'elaborazione di una proposta di griglia di valutazione (in ALLEGATI) tenuto conto di quanto di cui all'art. 19 dell'OM n. 55/2024:

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

### 7.2. SECONDA PROVA SCRITTA

In preparazione della seconda prova scritta d'esame, di cui agli articoli 17 e 20 dell'O.M. n. 55 sono state effettuate simulazioni della prova d'esame.

Relativamente all'aspetto valutativo, in sede di Dipartimento si è proceduto all'elaborazione di una proposta di griglia di valutazione (in ALLEGATI) tenuto conto dell'art. 20, comma 1, dell'OM:

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

**“Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:**

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della

prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

### **7.3. COLLOQUIO**

Considerato che, ai sensi dell'art. 22, c. 3 dell'O.M. n. 45/2023, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e che il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.

Al fine di promuovere e favorire lo sviluppo della competenza di stabilire interrelazioni significative tra le discipline, intese anche quali strumenti di interpretazione critica della realtà, il Consiglio di classe ha promosso lo sviluppo dei seguenti

#### **NODI CONCETTUALI:**

- LA GUERRA

- I COLORI

-I SENTIMENTI

-LA DONNA

-COMUNICAZIONE E MASS MEDIA

-IL MADE IN ITALY

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A, O.M. N. 55/2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### 7.4 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Per quanto riguarda il curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale.

## 8. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINE

### 8.1 RELAZIONE FINALE DI Italiano Prof. Risola Marcello

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	Acquisire un'adeguata padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;  riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente
	fra testi e autori fondamentali;  riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;  individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

**CONOSCENZE**

**CONTENUTI  
TRATTATI:**

**(anche attraverso UDA o moduli)-**

**Modulo 1: NATURALISMO E VERISMO**

- a) Naturalismo e Verismo a confronto
- b) Gustave Flaubert: Madame Bovary: “Il matrimonio tranoia e illusioni”
- c) Giovanni Verga: vita e opere principali
- d) La poetica dell'impersonalità
- e) Il ciclo dei vinti
- f) I Malavoglia La famiglia Toscano”- “La fiumana del progresso”- “L’addio alla casa del nespolo”
- g) Vita dei campi: “La lupa” e Novelle rusticane: “Cavalleriarusticana”
- h) Mastro-don Gesualdo : “La morte di Gesualdo”

**Modulo 2: IL DECADENTISMO IN EUROPA**

- i) Simbolismo ed Estetismo e i poeti maledetti
- j) Charles Baudelaire : I fiori del male( “L'albatro”); (Corrispondenze)
- k) Arthur Rimbaud: I colori
- l) Il romanzo decadente
- m) L'estetismo: Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray : “Larivelazione della bellezza”

**Modulo 3: IL DECADENTISMO IN ITALIA**

Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere principali

- n) La poetica del “fanciullino” e il nido
- Myraeae (“X agosto”; “Il lampo”; “Il tuono”; “Novembre”; "Lavandare"; “Temporale”)
- La grande proletaria si è mossa

Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere principali.

- L’Estetismo: Il Piacere: “Il ritratto dell’esteta”
- I romanzi del superuomo: Le vergini delle rocce: “Il programma del superuomo”
- Le Laudi (Alcyone, struttura, temi e stile; “La pioggia nel pineto”, versi scelti)

**Modulo 4: IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO E LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE**

- Il Futurismo italiano e Filippo Tommaso Marinetti

	<p>(Manifesto del Futurismo; )</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita della psicanalisi: Freud</li> <li>• Il Crepuscolarismo: Guido Gozzaro Sergio Corazzini</li> </ul> <p><b>Modulo 5: LA LETTERATURA DELLA CRISI E IL ROMANZO BORGHESE. SVEVO E PIRANDELLO</b></p> <p>Italo Svevo: vita, poetica e principali opere letterarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una vita (trama)</li> <li>• Senilità (trama)</li> <li>• La coscienza di Zeno: “Il fumo”- “Il funerale mancato” - - L’antieroe decadente: l’inetto</li> </ul> <p>Luigi Pirandello: vita, poetica e opere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’umorismo: “L’arte umoristica....”</li> <li>• Novelle per un anno: "La patente"-"La carriola"</li> <li>• Il fu Mattia Pascal: “Adriano Meis”</li> <li>• Uno, nessuno e centomila: “Il naso di Moscarda”</li> <li>• Sei personaggi in cerca d'autore:trama</li> </ul> <p><b>Modulo 6: L'ERMETISMO: Ungaretti Montale e Quasimodo</b></p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e raccolte poetiche principali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'allegria ("Il porto sepolto", “Veglia”; “San Martino del Carso”; “Mattina”; “Soldati”, "Sono una creatura")</li> <li>• Il sentimento del tempo</li> <li>• Il dolore: “Non gridate più”</li> </ul> <p>Eugenio Montale: vita, poetica e raccolte poetiche principali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ossi di seppia: (Limoni) (“Spesso il male di vivere ho incontrato”); ,</li> <li>• Le occasioni ("Non recidere, forbice, quel volto")</li> <li>• Satura (“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”)</li> </ul> <p>Salvatore Quasimodo: vita, poetica e raccolte poetiche principali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Acqua e terre (Ed è subito sera”)</li> <li>-Giorno dopo giorno (“Alle fronde dei salici”)</li> </ul> <p><b>Modulo 7: IL NEOREALISMO E DINTORNI</b> Autori scelti dagli studenti (facoltativo)</p> <p><b>MODULO 8: Il cantautorato</b> Ghali: ( Casa mia)</p>
<p><b>ABILITÀ</b></p>	<p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/neitesti letterari più rappresentativi. Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italianacon particolare riferimento al Novecento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee</p>

	sviluppate
	dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali, sui movimenti letterari e i principali autori Lettura dei testi come momento analitico-valutativo dei contenuti veicolati e dei principali aspetti tecnico-teorici (generi, stili, metrica, poetiche) Discussione guidata sulle fondamentali questioni letterarie.
<b>TIPOLOGIA PROVE DIVERIFICA</b>	Prove scritte: saggio breve, articolo di giornale, relazioni, analisi del testo. Prove orali: esposizioni orali individuali e di gruppo
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</b>	La classe ha fatto registrare un impegno domestico sostanzialmente accettabile e in alcuni casi piuttosto soddisfacente. Durante l'attività didattica in classe attraverso la discussione dei contenuti e la stimolazione dettata dal punto di vista di ciascun alunno si è potuto lavorare raggiungendo risultati sostanzialmente positivi dalla maggior parte del gruppo classe. Grazie ad un impegno quasi costante e a un metodo di studio ordinato e proficuo la classe ha mostrato grande senso di responsabilità . Va sottolineata per un esiguo gruppo di alunne che il metodo di studio è stato alquanto lento e non sempre adeguato. Alcune alunne hanno fatto registrare numerose assenze e ciò ha influito sul loro rendimento.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Testi adottati: Chiare lettere (Paolo Di Sacco) Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.  Utilizzo di appunti proposti dal docente Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, personalcomputer, tablet, smartphone
<b>ORE SVOLTE</b>	110

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b></p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</p>
<p><b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI</b> <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>Modulo 1: VERSO IL NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Europa di fine secolo</li> <li>• L'imperialismo</li> </ul> <p>Modulo 2: GUERRA E RIVOLUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cause del conflitto</li> <li>• La questione dell'“intervento” nell'opinione pubblica italiana</li> <li>• La rivoluzione d'ottobre</li> <li>• La Società delle Nazioni e la Conferenza di Parigi</li> </ul> <p>Modulo 3: LE EREDITÀ DELLA GUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il “biennio rosso”</li> <li>• La nascita di nuovi partiti</li> <li>• La repubblica di Weimar</li> <li>• Gli Stati Uniti: i “ruggenti anni Venti”</li> </ul> <p>Modulo 4: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il crollo dello stato liberale</li> <li>• Il regime fascista</li> <li>• L'ideologia nazionalsocialista</li> <li>• Il regime nazista</li> <li>• Lo stalinismo</li> <li>• Dalla crisi del '29 al New Deal</li> </ul> <p>Modulo 5: GUERRA, SHOAH E RESISTENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La politica internazionale di Hitler</li> <li>• La seconda guerra mondiale</li> <li>• La Shoah</li> <li>• Il processo di Norimberga</li> </ul>

	<p style="text-align: center;">Modulo 6: UN MONDO NUOVO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema bipolare e la guerra fredda: Berlino, Crisi di Cuba, guerra di Corea e Vietnam.</li> <li>• La società del benessere e il consumismo di massa.</li> <li>• JFK e "LA NUOVA FRONTIERA", Martin Luter King</li> <li>• Cenni sulla decolonizzazione</li> <li>• Ghandi e Nelson Mandela</li> <li>• I totalitarismi dell'America Latina: i casi del Cile e dell'Argentina.</li> <li>• L'ONU</li> <li>• L'Italia repubblicana <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il 1968</li> </ul> </li> <li>• Gli “anni di piombo” e la "strategia della tensione" la “mafia e gli attentati a Falcone e Borsellino</li> <li>• Il terrorismo islamico</li> <li>• Cittadinanza e Costituzione: Gli organi dello stato-Articolo 3 della costituzione. Immigrazione Omosessualità PIL e Fil Razzismo nazionalismo e sovranismo Civiltà del benessere e della miseria patrimonio dell'UNESCO Le minoranze etniche Il ruolo della donna nella società odierna.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b></p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un’ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali;  discussione guidata sulle fondamentali interpretazionistoriografiche;  proposta di visione autonoma di pellicole di argomento storico;</p>
<p><b>TIPOLOGIA PROVE DIVERIFICA</b></p>	<p>Prove scritte: quesiti a risposta aperta e a scelta multipla; temi di argomento storico.</p>

	Prove orali: esposizione orale delle conoscenze.
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</b>	Idem come per lingua e letteratura italiana
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi adottati: La storia in tasca 5 (Silvio Paolucci-Giuseppina Signorini)</li> <li>• Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fonti storiche iconografiche e documentarie fornite dal docente</li> <li>• Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, personal computer, tablet, smartphone</li> </ul>
<b>ORE SVOLTE</b>	60

### 8.3 RELAZIONE FINALE DI MARKETING (prof. Spalluto Vito)

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	La classe è in grado di interpretare le ricerche di mercato e saper confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto; sa distinguere il marketing operativo da quello strategico. Riconosce gli elementi fondamentali del marketing mix. Conosce le politiche di prezzo, di prodotto, di marca, di distribuzione e promozione. La maggior parte della classe è capace di utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nelle attività dell'area marketing. Inoltre è in grado di riconoscere le possibili strategie aziendali tipiche delle aziende del sistema moda ed individuare le nuove modalità di commercio, con particolare riferimento al marketing interattivo.
<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	Conoscere e saper utilizzare i vari tipi di ricerche di mercato; conoscere il concetto di marketing operativo e di marketing strategico; conoscere il ruolo della pubblicità nelle politiche di vendita e le nuove forme di commercio. <b>CONTENUTI TRATTATI:</b> <b>MARKETING STRATEGICO:</b> Analisi del mercato - Ricerche di marketing - Segmentazione e posizionamento. <b>MARKETING OPERATIVO:</b> Il prodotto e la marca - Il prezzo - La distribuzione - La promozione. <b>MARKETING INTERATTIVO:</b> Il marketing online - I social media.

<b>ABILITÀ</b>	<p>Saper spiegare in che modo i fattori culturali, personali, sociali e psicologici influenzano il comportamento d'acquisto; saper riconoscere le fasi del processo di ricerca di marketing; saper individuare il mercato obiettivo relativo a marche e/o prodotti; saper analizzare la profondità e l'ampiezza di una linea di prodotti e saper interpretare il grafico di ciclo di vita di un prodotto; saper applicare i diversi metodi di determinazione del prezzo e le diverse strategie di prezzo; riconoscere i diversi canali di distribuzione; saper definire gli obiettivi di una campagna pubblicitaria e criticarne le immagini; saper confrontare le caratteristiche e opportunità del web marketing e del marketing tradizionale;</p> <p>saper scegliere, a seconda del target di riferimento, il giusto social media.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezioni frontali e dialogate, approfondimenti su argomenti di particolare interesse con esame di casi aziendali. In alcuni casi sono stati letti e commentati articoli da quotidiani inerenti gli argomenti trattati, in particolare da "Il Sole - 24 ore". Le lezioni sono state effettuate tutte in presenza.</p>

<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b>	<p>Sono state effettuate verifiche sia orali che scritte.</p>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</b>	<p>La classe ha seguito le attività il più delle volte in maniera attenta e partecipe. Alcuni ragazzi si sono distinti per l'assidua preparazione e partecipazione, altri per lavori di approfondimento, sintesi o presentazione. Il livello della classe è nel suo complesso medio alto.</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Testo:</p> <p>ECONOMIA, MARKETING &amp; DISTRIBUZIONE Edizione BLU</p> <p>G. Buganè e V. Fossa</p> <p>HOEPLI Editore</p> <p>Sussidi e strumenti accessori: dispense,</p>
---	---

	articoli di giornale, riviste e video pubblicitari.
<b>ORE SVOLTE</b>	al 02 maggio 2024 sono state svolte 52 ore di lezione.

#### 8.4.RELAZIONE FINALE DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROC. PROD.

(prof.ssa ANCONA Beatrice Isabella) (prof.ssa Luprano Camen)

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina	Il gruppo classe è in grado di conoscere e maneggiare i tessuti e riconoscere il tipo di nobilitazione su di essa. Hanno appreso le norme che disciplinano i processi produttivi tessili – sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. La maggior parte della classe risulta pronta per la catena di un ciclo di produzione tradizionali del territorio e padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei artigianali. In maniera sufficiente la classe è in grado di redigere relazioni tecniche e documentare le attività di un ciclo produttivo.
<b>CONOSCENZE</b> <b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	Innovazioni in campo tessile, tessuti tecnici, preparazione del capo per la vendita, qualità di processo e di prodotto, operare nel settore tessile.

(anche attraverso UDA moduli)	Principi di controllo dei processi produttivi Controllo qualità dei prodotti moda Macchinari tessitura Normativa sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente
<b>ABILITÀ</b>	Tutti hanno raggiunto buone capacità elaborative per qualsiasi argomento proposto

<b>(anche attraverso UDA moduli)</b>	Principi di controllo dei processi produttivi Controllo qualità dei prodotti moda Macchinari tessitura Normativa sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente
<b>METODOLOGIE</b>	Esame preventivo delle situazioni di partenza – Lezioni frontali – Guida all'apprendimento ed alla comprensione attraverso esercitazioni pratiche.
<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b>	Tipologia degli strumenti: prove strutturate – ricerche individuali – Esercitazioni pratiche Prove scritte: simulazione delle tipologie della seconda prova degli esami di stato Valutazione: media delle prove di verifica. verifica
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</b>	La classe ha fatto registrare un impegno domestico e in presenza piuttosto positivo. Solo la metà delle alunne ha raggiunto gli obiettivi in maniera piuttosto soddisfacente grazie ad un impegno quasi costante e a un metodo di studio ordinato e proficuo.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Libro di testo in adozione, altri testi, dispense, opere multimediali, diagrammi di lavorazione, esercitazioni.
<b>ORE SVOLTE</b>	115 ORE FINO AL 15/05/2024

**8.5. RELAZIONE FINALE DI DIRITTO DELL'IMPRESA E PER I SERVIZI DELLA MODA (prof. CARAMIA Vitantonio)**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p> <p><b>alla</b></p> <p><b>fine dell'anno per la disciplina</b></p>	<p>1: Comprendere l'importanza del settore moda e delle necessità di tutela dei segni distintivi.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti in termini di protezione del settore moda.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana, dal diritto europeo, dalle principali fonti normative che regolano i rapporti tra soggetti pubblici e privati e dalla normativa.</p>
--	--

**CONOSCENZE E  
CONTENUTI  
TRATTATI:**

**(anche attraverso UDA o moduli)-**

**Modulo 1: Il rapporto di lavoro**

- I principi costituzionali del lavoro
- Le fonti

**Modulo 2: Le varie tipologie di lavoro**

- Lavoro autonomo e subordinato
- Le nuove tipologie di lavoro

**Modulo 3: Il contratto di lavoro**

- Il contratto individuale
- Il contratto collettivo
- Le nuove tipologie di contratto

**Modulo 4: La ricerca del lavoro**

- I vari istituti che agevolano la ricerca del lavoro

**Modulo 5: I diritti ed i doveri derivanti dal contratto di lavoro**

- i diritti
- i doveri
- la tutela del lavoratore
- la donna lavoratrice ed il minore lavoratore

**Modulo 6: Inizio e fine del contratto di lavoro**

- il collocamento e l'assunzione
- la sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro
- il licenziamento e gli ammortizzatori sociali

**Modulo 5 : La redazione di un curriculum vitae**

<b>ABILITÀ</b>	<p>Individuare i contratti nell'ambito del settore moda e le normative ad essi correlate.</p> <p>Applicare le norme nazionali e internazionali nel settore moda</p> <p>Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela della sicurezza</p> <p>Identificare le dinamiche che sono alla base della struttura aziendale</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali</p> <p>Lettura dei testi come momento analitico-valutativo dei contenuti veicolati e dei principali aspetti tecnico-pratici</p> <p>Discussione guidata sulle fondamentali questioni.</p> <p>Lezioni dialogate.</p> <p>Didattica digitale integrata sincrona ed asincrona</p> <p>Lavoro di gruppo.</p>

	Esercitazioni
<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b>	<p>Prove scritte: somministrazione di test.</p> <p>Prove orali: esposizioni orali individuali e di gruppo</p>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</b>	<p>La classe ha fatto registrare un impegno domestico sostanzialmente accettabile e in alcuni casi piuttosto soddisfacente. Durante l'attività didattica in classe attraverso la discussione dei contenuti e la stimolazione dettata dal punto di vista di ciascun alunno si è potuto lavorare raggiungendo risultati sostanzialmente positivi dalla maggior parte del gruppo classe. Va sottolineata per un esiguo gruppo di alunne che il metodo di studio è stato alquanto lento e non sempre adeguato. Alcune alunne hanno fatto registrare numerose assenze e ciò ha influito sul loro rendimento.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Testi adottati: Appunti, schemi e relazioni fornite direttamente dal docente</p> <p>Utilizzo di appunti proposti dal docente Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, personal computer, tablet, smartphone</p>
<b>ORE SVOLTE</b>	30

## 8.6. RELAZIONE FINALE Di INGLESE (prof.ssa PAULON Simona)

Aggiungi intestazioni (Formato > Stili paragrafo) da visualizzare nel sommario.

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	Saper leggere/ascoltare un testo cogliendone sia le informazioni particolari (skimming), che quelle generali (scanning) e riconoscere termini ed espressioni relative alla microlingua del settore moda. Sapersi esprimere in inglese partecipando ad uno scambio semplice e sintetico di opinioni e informazioni relativo alla microlingua del settore moda.
<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI</b>	Lessico e sintassi relative al livello B1 / B2 del QCER. Strutture linguistiche tipiche dell'ESP (English for Specific Purposes) in ambito moda. Conoscenza degli argomenti previsti nell'ambito della programmazione didattica della disciplina.  <u>MODULE 1: -Accessories</u>  Bags Hats Gloves Scarves Ties Belts Hosiery ( tights and socks ) Eyewear  <u>MODULE 2 : Fabrics and treatments</u> Composition and origins  Fabric Types – Natural fibres vs Man Made Fibres  <u>MODULE 3: Meet the Icon</u>  Gucci Fendi Calvin Klain Vivienne Westwood
<b>ABILITA'</b>	Saper produrre brevi testi schematici, sintatticamente semplici, in lingua inglese. Trasporre in lingua italiana testi di argomento moda. Saper accogliere ed interpretare le civiltà e le culture diverse dalla propria. Saper esporre i contenuti proposti sulla base di annotazioni guidate e sintesi.

<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezioni dialogate si sono alternate ad altre di tipo frontale ed il tutto, con il frequente ausilio di Mind Maps e con le diverse risorse digitali disponibili ( da fonti video, consultazione Dizionari on-line, etc). Particolarmente utilizzate la lettura e la comprensione guidata di testi di indirizzo in lingua straniera. Questa attività è stata spesso associata ad una esercitazione e/o produzione scritta individuale, quale riassunto breve, questionario, schemi ed esercizi a scelta multipla). I testi sono stati sempre tradotti in italiano, alternando la traduzione orale a quella scritta consentire una comprensione più approfondita dei contenuti. Tale attività è sempre stata affiancata da lezioni in lingua, onde favorire listening e comprehension, nonché una maggiore dimestichezza alla produzione orale da parte delle alunne, seppur tramite un linguaggio semplice e lineare.</p> <p>La programmazione ha subito svariati rallentamenti fisiologici, alcuni relativi all'evento Telethon di dicembre, altri in fase Pcto, altri ancora dovuti ad assenza per malattia della docente di lingue nel mese di marzo. Sono stati necessari diversi momenti di recupero e sostegno in classe, al fine di consentire a tutti di seguire e d apprendere in modo attivo.</p>
--------------------	--

<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b>	<p>Esercizi di comprensione e stesura di Mappe Concettuali sui testi letti. Questionari a risposta aperta o a scelta multipla. Trattazione sintetica, sia orale che scritta, degli argomenti affrontati.</p>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</b>	<p>Sul totale delle alunne, la maggior parte di loro ha raggiunto una preparazione che discreta nella produzione scritta e orale. La comprensione dell'inglese, tanto nei testi scritti quanto in forma orale ( da docente o fonti autentiche ), risulta globalmente efficace a livello generale di gruppo classe. Alcune alunne hanno sviluppato una sufficiente prontezza nello speaking e nell'interscambio quotidiano in lingua straniera. Per una parte della classe, invece, permangono problematiche nell'uso rapido ed efficace della microlingua e delle corrette strutture morfosintattiche. Le motivazioni sono riconducibili alla scarsa predisposizione verso la disciplina da parte di alcune studentesse, all'impegno discontinuo nello svolgimento dei compiti assegnati, alle assenze che per svariate alunne hanno reso lo studio irregolare e frammentario. La natura gentile e propositiva del gruppo classe, tuttavia, ha sempre consentito il verificarsi di un sereno e proficuo clima di studio e di dialogo educativo in genere.</p>
<b>TESTI/ MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Il testo "New Fashionable" - Cristina Oddone Editrice San Marco Fotocopie, contenuti in rete ed altri testi di indirizzo.</p>
<b>ORE SVOLTE</b>	<p>47 su 74 previste dal piano di studi ed effettivamente svolte al 15 maggio 2024.</p>

## 8.7 RELAZIONE FINALE DI Scienze Motorie (Prof.ssa Chirulli Lucia)

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la Disciplina	Gli alunni hanno: 1 Acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile. 2 Consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. 3. Raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari. 4. Acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali. 5. Sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. 6. Affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.
<b>ABILITA'</b>	Gli alunni sanno elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.  Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.

	<p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme in caso di infortunio.</p> <p>Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.</p>
<b>CONTENUTI 1° QUADRIMESTRE</b>	
<b>MODULI</b>	<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>
<b>MODULO 1: PALLAVOLO</b>	<p><b>UDA 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le regole principali.</li> <li>● Fondamentali: Palleggio.</li> <li>● Fondamentali: Palleggio e controllo; bagher.</li> <li>● Fondamentali: Bagher e battuta dal basso.</li> </ul>
<b>MODULO 2: RESISTENZA</b>	<p><b>UDA 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto di resistenza e frequenza cardiaca; rilevazione frequenza cardiaca.</li> <li>● Metodologie di allenamento della resistenza.</li> <li>● Metodi di valutazione della resistenza (Test di Cooper, test dei 1000 metri).</li> </ul>
<b>MODULO 3: LO SCHEMA CORPOREO EQUILIBRIO E COORDINAZIONE</b>	<p><b>UDA 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esercizi di equilibrio individuale e controllo posturale in acqua.</li> <li>● Esercitazioni di destrezza supercorso attrezzato.</li> <li>● Esercizi con attrezzi: spalliere</li> </ul>
<b>CONTENUTI 2° QUADRIMESTRE</b>	
<b>MODULI</b>	<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>
<b>MODULO 1: FORZA E VELOCITA'</b>	<p><b>UDA 5</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto di forza e velocità.</li> <li>● Metodologie di allenamento della forza e velocità a carico naturale, con piccoli attrezzi.</li> <li>● Esercizi con attrezzi: spalliere.</li> <li>● Metodi di valutazione della forza e velocità.</li> </ul>

<b>MODULO 2: SALUTE E BENESSERE</b>	<b>UDA 6</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Prevenzione degli infortuni, (l'importanza del riscaldamento e del defaticamento).</li> <li>● Mobilità articolare e stretching.</li> <li>● Conoscere alcuni elementi del primo soccorso.</li> <li>● Educazione alimentare.</li> <li>● Il Doping.</li> <li>● L'etica nello sport.</li> </ul>
<b>MODULO 3: CALCIO A 5:</b>	<b>UDA 7</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le regole principali.</li> <li>● Esercizi di sensibilizzazione con la palla.</li> <li>● Esercitazioni in conduzione della palla finalizzate.</li> </ul>
<b>MODULO 4: EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>UDA 8</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Effetti dell'attività sportiva in ambiente naturale sui vari organi(cuore, polmoni)</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI PROVA DI VERIFICA</b>	<p>La valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curricolo. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali ha permesso di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo, l'efficacia del processo didattico attuato. L'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite ha rappresentato un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti. Il passaggio da un modello formativo tradizionale a un sistema basato su unità capitalizzabili (quindi su una formazione centrata sulle competenze) implica il riferimento a modelli progettuali orientati alla flessibilità ed alla modularità dell'offerta formativa.</p>

<p style="text-align: center;"><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>La lezione è stata prevalentemente frontale, ma si sono proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Gli argomenti sono stati approfonditi a discrezione dell'insegnante, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento. Ogni classe ha fatto riferimento al programma personale del proprio insegnante, che a volte ha subito delle variazioni dopo il Consiglio di classe, per la programmazione collegiale, per attività pluridisciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza.</p>
<p style="text-align: center;"><b>TESTI, MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<p>Uso della palestra e spazio all'aperto, attrezzature ginnico sportive, appunti forniti dal docente, ricerche su internet.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ORE SVOLTE DAL DOCENTE FINO AL 15 MAGGIO 2024</b></p>	<p style="text-align: center;">Ore svolte fino al 15 Maggio: 47</p>
<p style="text-align: center;"><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</b></p>	<p>La classe composta da 19 alunni ha sempre partecipato alle lezioni proposte dall'insegnante con vivo interesse e impegno costante. Gli alunni hanno maturato competenze e conoscenze ottime per quasi tutti gli alunni solo alcuni hanno raggiunto risultati discreti. Il comportamento è stato sempre corretto.</p>

## 8.8. RELAZIONE FINALE Di RELIGIONE (prof.ssa Zigrino Addolorata)

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<p>La classe sa sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;</p> <p>sa riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano;</p> <p>é in grado di cogliere l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica scientifica e tecnologica;</p> <p>utilizza consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo e ne interpreta i contenuti</p>
<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<p>La classe, in forma e misura diversa, conosce i valori del Cristianesimo, la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo. Conosce gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> <p><b>I MODULO : Questioni di coscienza</b></p> <p>La crisi della morale e dei valori tradizionali</p> <p>Il valore della persona umana</p> <p>L'etica della responsabilità:cura per l'uomo e per la natura.</p> <p>La cultura dell'incontro contro la cultura dello scarto</p> <p><b>II MODULO: ETICA E BIOETICA</b></p> <p>L'aborto</p> <p>La Fecondazione assistita</p> <p>L'eutanasia e l'accanimento terapeutico</p> <p><b>III MODULO : VALORI DA VIVERE IN UN MONDO GLOBALIZZATO</b></p>

	<p>Diritti senza frontiere</p> <p>Carità sociale e politica</p> <p>Dialogo scienza e fede: il caso della Sindone di Torino</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Saper motivare le proprie scelte di vita in un contesto multiculturale;</p> <p>Saper riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali;</p> <p>Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alle nuove tecnologie</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezioni dialogate</p> <p>Dibattito</p> <p>Percorsi digitali</p>

<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b>	<p>Prove orali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Test</p>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</b>	<p>La classe è costituita da 20 studenti e ha dimostrato, sin dai primi incontri, un vivace interesse per le attività didattiche proposte partecipando con interventi puntuali ed originali.</p> <p>La disponibilità ad approfondire e rielaborare i contenuti trattati ha consentito alla maggior parte dei discenti di raggiungere un risultato formativo più che buono.</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Testo: ITINERARI DI IRC 2.0 M. Contadini EDIZIONE LDC Ausili multimediali
<b>ORE SVOLTE</b>	Al 15/5/24 sono state svolte 28 ore di lezione (di cui 5 di educazione civica)

## 8.9. RELAZIONE FINALE Di MATEMATICA (prof.ssa Palumbo Ermelinda)

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>alla fine dell'anno per la disciplina</b></p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti matematici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b> <b>CONTENUTI TRATTATI:</b> <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>Uda 1: RECUPERO CONSOLIDAMENTO E VERIFICA DEI PREREQUISITI</p> <p>Equazioni di 1 e 2° grado Disequazioni di 1° e 2° grado Sistemi di disequazioni Disequazioni fratte.</p> <p>Uda 2: FUNZIONI</p> <p>Definizione di funzione, dominio di una funzione, Definizione di funzione crescente, decrescente Funzioni pari e funzioni dispari Classificazione delle funzioni</p>
<p><b>CONOSCENZE</b> <b>CONTENUTI TRATTATI:</b> <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>Uda 3: LE DERIVATE</p> <p>Definizione di continuità. Significato geometrico della derivata Derivate di alcune funzioni fondamentali</p>

	<p>Derivata della somma, del prodotto e del rapporto di funzioni</p> <p>La derivata prima e il Calcolo dei punti di massimo e minimo</p> <p>La derivata seconda e i punti di flesso</p> <p>UDA 4 STATISTICA E PROBABILITA'</p> <p>Fasi di un'indagine statistica, calcolo delle probabilità (cenni), identificare il campo di indagine, formulare un questionario, raccogliere dati, organizzarli in grafici); Lettura di grafici e tabelle; Le percentuali. Conoscenza dei diversi tipi di rappresentazione dei grafici (aerogramma, istogramma...)</p> <p>UDA 5: GLI INTEGRALI (Cenni)</p> <p>Generalità sul concetto di integrale indefinito</p> <p>Legame tra primitiva e integrale</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>saper risolvere equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado e disequazioni fratte</p> <p>Rappresentare gli intervalli di soluzioni delle disequazioni</p> <p>saper determinare il dominio di una funzione algebrica</p> <p>saper determinare le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani</p> <p>saper studiare il segno di una funzione</p> <p>saper applicare le operazioni sulle derivate</p> <p>saper trovare la derivata di funzioni algebriche razionali</p> <p>saper determinare i punti di massimo, minimo di una funzione razionale</p> <p>Eseguire lo studio completo di una funzione intera e fratta</p> <p>Eseguire lo studio completo di una funzione intera e rappresentare il grafico nel piano cartesiano</p> <p>leggere e interpretare grafici e tabelle; saper rappresentare informazioni su grafici e tabelle.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale interattiva, esercitazioni alla lavagna e al posto, cooperative learning, peer to peer, uso di tic.</p>
<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b>	<p>Colloqui orali e interventi dal posto; verifiche scritte di tipo: formativo e sommativo, strutturate e semi strutturate.</p>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</b>	<p>La classe è composta da 18 studentesse e 1 studente. La maggior parte degli studenti come emerso dai test di ingresso ha mostrato livelli di partenza adeguati. Un buon numero di studentesse ha</p>

	aggiunto una buona preparazione. La classe nel complesso evidenzia una preparazione più che sufficiente dimostrano di conoscere le fasi principali per condurre lo studio di una funzione e portarlo a termine autonomamente. Le conoscenze raggiunte sono più che sufficienti. Il profitto medio della classe si attesta su livelli sufficienti, qualche studente ha raggiunto un profitto soddisfacente.
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</b>	La classe ha spesso dimostrato interesse e curiosità nello studio, sia in classe che a casa. La partecipazione alle lezioni è sempre stata accettabile, attenta e con un comportamento adeguato all'ambiente scolastico.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</b>	Libro di testo: "Matematica a colori" vol 4/5 ; autore : L. SASSO; casa editrice DEA scuola , Petrini.
<b>ADOTTATI</b>	Strumenti: Appunti dei discenti, appunti prodotti dal docente, dispense; lavagna e gesso; quaderno di matematica; lim, presentazioni in pp; materiale didattico caricato su classroom
<b>ORE SVOLTE</b>	57ore svolte .

8.10.

RELAZIONE FINALE Di LAB. TECN. ED ESERC. MODA (prof.ssa DOMPIETRO

MariaCarmela)

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p> <p>Alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Saper descrivere i dati tecnici inerenti al prodotto da realizzare. Sa produrre la base modellistica idonea alla costruzione e confezione del prototipo apportando le dovute trasformazioni in base alla linea e ai particolari. Conosce il modo corretto per realizzare una giacca con colletto a rever. Conosce il piazzamento di tipo artigianale e industriale. Conosce il modo corretto per inserire la giusta vestibilità nei vari capi d'abbigliamento e la conseguente tabella degli allargamenti dei vari settori. Riconoscere e codificare i pezzi da poggiare su tessuto. Sa utilizzare gli strumenti e le macchine per la confezione. Comprendere la centralità della sicurezza sul lavoro.</p>
<p><b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>U.d.A.1</p> <p>PROGETTARE E REALIZZARE UNA COLLEZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il briefing</li><li>- La ricerca nel progetto moda</li><li>- Il mood</li><li>- Definizione di target</li><li>- Timing</li><li>- Scheda tessuto</li><li>- Le schede prodotto</li></ul> <p>U.d.A.2</p> <p>LAVORARE IN SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Obiettivo di sicurezza in un laboratorio di confezioni</li><li>- Il tessile abbigliamento e la sicurezza</li><li>- Il D.Lgs N.81/2008</li><li>- Ergonomia e dispositivi di protezione individuale</li><li>- D. P. I.</li><li>- La segnaletica presente in un laboratorio di confezioni</li></ul> <p>U.d.A.3</p> <p>LA CAMICIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Tabella di vestibilità e di incremento della</li></ul>

	<p> camicia  -Studio della camicia lenta  -Studio della camicia unisex  -Simulazione d'appoggio  U.d.A.4    REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO    - Scelta del capo da realizzare  - Ideazione e progettazione grafica  - Trasformazione e rilevamento pezzi  - Taglio su stoffa  - Assemblaggio  - Confezione  - Rifiniture varie  - Stiro finale e collaudo    U.d.A.5    LA GIACCA    -Tabella di vestibilità e di incremento dei capispalla  -Studio della giacca aderente  -Studio della giacca lenta  -Studio della giacca con fianchetto  -Studio delle varie tipologie di collo per giacca  U.d.A.6    CAD    - Nozioni base dello sviluppo  - Inserimento taglie  - Nozioni base sul piazzamento al cad    U.d.A.7    IL MONDO FASHION    - Le nuove professioni della moda  - Manifestazioni  - Le sfilate e stili di moda </p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<p> Sanno applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del settore tessile- artigianale proprie del territorio; riconoscere gli aspetti di </p>

	<p>efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale ed interattiva con gli allievi attraverso disegni con esercitazioni e rappresentazioni grafiche e pratiche guidate e corrette. Attività guidate in laboratorio.</p>
<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b>	<p>Prove grafico/pratiche. E confezione.</p>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE</b>	<p>La classe si è dimostrata mediamente interessata alle attività proposte dalla disciplina di Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni moda e ha lavorato con impegno. All'interno del gruppo classe, vi sono alcuni elementi che possiedono capacità grafiche e operative. Nel complesso il giudizio è più che sufficiente per la maggior parte. Un gruppo di loro raggiunge più che buoni risultati.</p>
<b>TESTI/ MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Testi adottati: TECNOLOGIA DELLA MODELLISTICA E DELLA CONFEZIONE vol.1<sup>e</sup> e vol.2<sup>e</sup> di T. AGLIETTI – R. BARSÌ ed. HOEPLI          Attrezzature e macchine del laboratorio Moda, Materiale tecnico e grafico, dizionari, libri, riviste e fotocopie.</p>
<b>ORE SVOLTE</b>	<p>N<sup>^</sup> 150 al 15/05/2024</p>

## 9. PERCORSI DI PCTO

Il percorso PCTO (ex alternanza scuola – lavoro) è una metodologia didattica particolarmente motivante ed educativa che consente di apprendere da esperienze dirette, non necessariamente vissute nell'ambito scolastico, un approccio reale ( e non simulato ) al mondo del lavoro nella sua globalità. Il titolo del progetto è “ Nate per creare”.

La classe 5° B sez. Produzioni Tessili e Sartoriali, nell'ambito del progetto alternanza scuola- lavoro ha svolto uno stage aziendale (a.s. 2021/22 - 2022/23 – 2023/24) della durata complessiva di 210 ore.

Il monte ore minimo previsto, non è stato raggiunto da tutti gli alunni a causa della situazione epidemiologica pregressa, che ha bloccato severamente il settore tessile- abbigliamento.

Tutte le allieve iscritte al corso “ Produzioni Tessili e Sartoriali”, all'interno delle aziende hanno avuto un comportamento serio e responsabile dimostrando rispetto dell'orario di lavoro, buone abilità operative, discrete conoscenze in una struttura organizzata diversamente da quella scolastica, disponibilità ai diversi compiti assegnati e consapevolezza dell'importanza di un periodo di stage professionale .

Al termine delle attività si è avuto modo di riscontrare una notevole soddisfazione da parte degli alunni.

C'è stato confronto costante da parte del tutor interno del progetto, prof.ssa Ancona Beatrice Isabella con i titolari e tutor delle aziende ospitanti che hanno apprezzato molto il lavoro preciso e meticoloso che gli alunni hanno svolto, valutandoli quasi tutti con il massimo del punteggio.

Le aziende che si sono rese disponibili ad ospitare gli alunni nel triennio sono le seguenti:

- Ametlab- Martina Franca
- Berwich
- Atelier Diamante
- Festival della Valle d'Itria
- L&S srl
- Industrie tay
- Marisa S.
- Sud sartorie
- Le spose di Maria Calella
- LBM Lacerignola Domenico
- Giemme srl
- Carrieri srl
- Sbienco tessil
- Ungaro rgg
- Caban srl

## 10. DOCUMENTAZIONE NEL CASO DI STUDENTI CON PEI

Si allega relazione finale (solo cartaceo), griglie di valutazione (prima e seconda prova) e prove simulate (prima e seconda prova).

### SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA SCRITTA

#### 5B MODA

#### PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

### **UN AMICO NEL BOSCO**

Ecco Red, il volpacchiotto, una bella mattina, avventurarsi in un boschetto. Avanzava annusando il terreno, fiutando tante novità. In fondo al sentiero, anche un altro musetto sta fiutando un odore ignoto: è Toby, il cucciolo di Amos, il cacciatore.

Cagnetto e volpacchiotto si trovano di fronte.

<<Qualcuno con cui giocare!>> pensa Red con un guaito gioioso.

<<Evviva, è più giovane di Vecchio Fiuto!>> si dice Toby soddisfatto.

Amicizia è fatta! Si gettano l'uno addosso all'altro come se volessero azzuffarsi e... Invece, che gusto matto mordicchiarsi delicatamente, rotolarsi nel muschio, rincorrersi attraverso la foresta! E ora di corsa nell'acqua! Toby è il primo a tuffarsi nello stagno. Red lo imita e si stupisce: è così facile nuotare! Stavolta, per divertirsi, si schizzano di acqua e fango. Tutto è sempre più spassoso. E quando il cane e la piccola volpe si separano, si promettono di rivedersi spesso.

Sempre saggia, la vecchia civetta scuote la testa.

Da W. Disney, *Red e Toby nemiciamici*, Mondadori

**Hai letto il brano con attenzione?**

**Ora rispondi alle domande.**

- \* Chi sono i personaggi principali (protagonisti) di questo brano?

---

---

- \* Sono nominati altri tre personaggi: chi sono?

---

---

- \* Dove si svolge il racconto?

---

---

- \* Quando si svolgono i fatti narrati?

---

---

- \* Perché Red il volpacchiotto e Toby il cagnolino sono contenti di essersi incontrati?

---

---

- \* I due diventano subito amici e... Che cosa fanno? Elenca tutti i loro giochi:

---

---

\* Quando è ora di lasciarsi, Red e Toby...

---

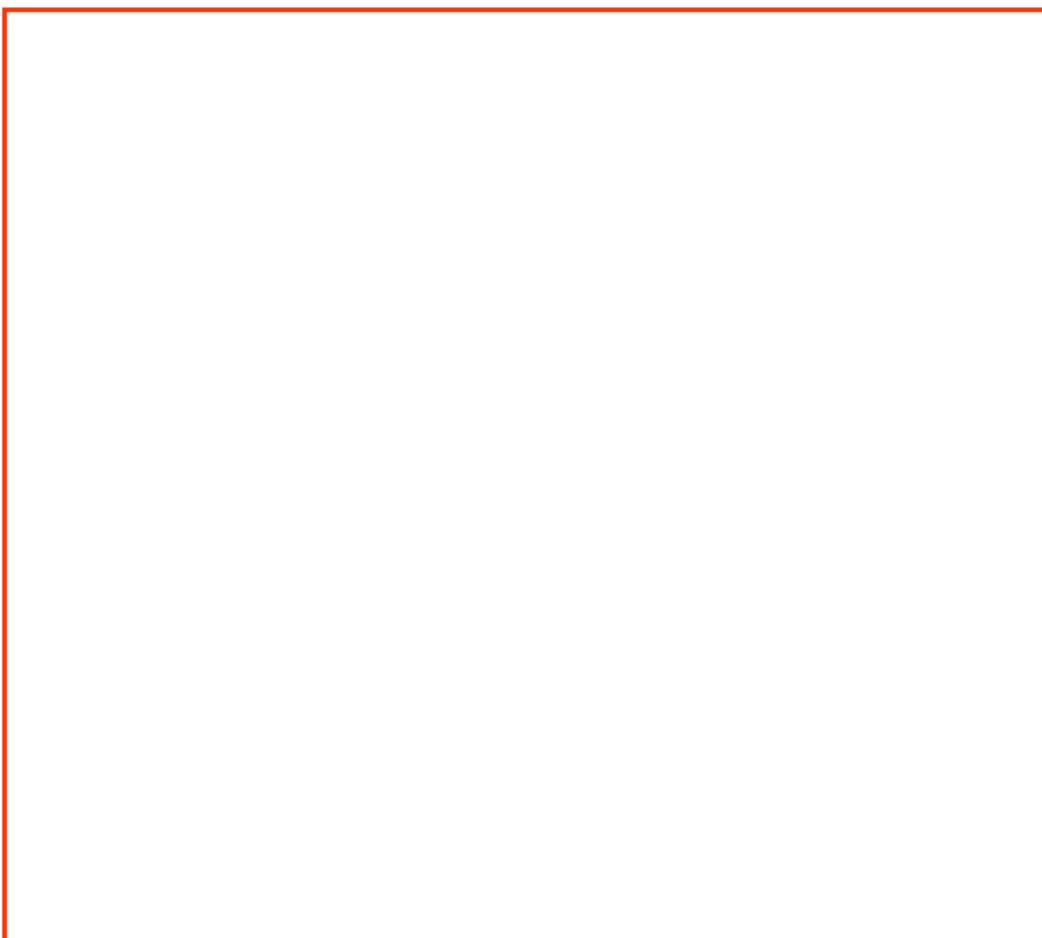
---

\* Perché la vecchia civetta scuote la testa?

---

---

\* Disegna nello spazio qui sotto l'incontro nel bosco fra Red e Toby.



## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

### PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

L'alunna presentando notevoli abilità grafiche è in grado di svolgere in autonomia la prima parte della seconda prova pratica somministrata a tutta la classe.

#### GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

##### ALLEGATO 1 : **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE** (valutazione differenziata riferita al P.E.I., ai sensi della normativa vigente)

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	VOTO
<b>Comprensione (utilizzo coerente ed efficace dei materiali forniti)</b>	sufficiente	1	
	discreto	2	
	buono	3	
	ottimo	4	
<b>Organizzazione e coerenza del contenuto</b>	sufficiente	1	
	discreto	2	
	buono	3	
	ottimo	4	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia</b>	sufficiente	1	
	discreto	2	
	buono	3	
	ottimo	4	
<b>Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova</b>	sufficiente	1	
	discreto	2	
	buono	3	
	ottimo	4	
<b>Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace</b>	sufficiente	1	
	discreto	2	
	buono	3	
	ottimo	4	
		<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	_____/20

**ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE**  
 (valutazione differenziata riferita al P.E.I., ai sensi della normativa vigente)

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

<b>DESCRITTORI</b>	<b>SCALA DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>CONOSCE GLI ARGOMENTI</b>	sufficiente	1	
	discreto	2	
	buono	3	
	ottimo	4	
<b>COMPRENDE GLI ARGOMENTI</b>	sufficiente	1	
	discreto	2	
	buono	3	
	ottimo	4	
<b>RIFERISCE GLI ARGOMENTI</b>	sufficiente	1	
	discreto	2	
	buono	3	
	ottimo	4	
<b>UTILIZZA UN LINGUAGGIO RIFERIBILE AL CODICE DISCIPLINARE</b>	sufficiente	1	
	discreto	2	
	buono	3	
	ottimo	4	
<b>OPERA SEMPLICI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</b>	sufficiente	1	
	discreto	2	
	buono	3	
	ottimo	4	
		<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	_____/20

## 11. ALLEGATI: TESTI DELLE PROVE DI SIMULAZIONE D'ESAME EFFETTUATE (EVENTUALE)

### PRIMA PROVA

Per la simulazione della prima prova si fa riferimento al fascicolo degli esami di stato dell'a.s.2022-23.

### SECONDA PROVA

#### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**Tipologia C**

**PARTE PRIMA**

#### **STILISTA DI UNA CASA DI MODA**

L'enciclopedia Treccani definisce la moda come: *“Fenomeno sociale che consiste nell'affermare, in un determinato momento storico e in una data area geografica e culturale, modelli estetici e comportamentali”*. Modelli estetici che contribuiscono a rendere riconoscibile la cultura che esprimono. Il termine moda deriva dal latino *modus*, che significa maniera, norma, regola, melodia, modalità, ritmo, tono. Da queste parole i designer hanno interpretato collezioni e accessori, diventando icone del costume.

Parlare di moda oggi, significa considerare l'impatto che i mezzi di comunicazione hanno sul fashion system: il web ha reso desiderabile un mondo riservato fino a poco fa ad una élite di persone. Le passerelle sono uno spettacolo democratico, chiunque può seguire gli show da smartphone ed emozionarsi in tempo reale. Un'evoluzione incredibile se consideriamo da dove la moda, in particolare quella italiana, nasce.

Tra le ragioni del successo della **moda Italiana** dobbiamo sottolineare le eccellenze artigianali, la tradizione sartoriale e i materiali pregiati. Gli stilisti sono diventati interpreti del Made in Italy, rendendolo sinonimo di eccellenza e qualità.

Da Elsa Schiaparelli alle sorelle Fontana, da Gianni Versace ad Armani, da Valentino a Dolce Gabbana, da Roberto Cavalli a Gucci: tutte le case di moda Italiane da sempre hanno imposto stili, tendenze ed eleganza che ognuno di noi ha potuto ammirare ed elogiare ispirando, a loro volta, emuli e seguaci che li hanno adottati per le loro creazioni.

Il candidato utilizzi la propria creatività e le proprie conoscenze e competenze, per sviluppare una mini-collezione (“capsule collection”) ipotizzando di essere lo stilista di quella che è la sua casa di moda Italiana preferita.

Al candidato è richiesto di:

1. Costruire il mood-board rielaborando gli elementi stilistici e formali, corredandolo di titolo;
2. Crea una breve descrizione che evochi i contenuti della tematica sviluppata;
2. Creare la cartella colori in coerenza al Mood d'ispirazione;

3. Individuare le linee da sviluppare ed elaborare una serie di schizzi (minimo 3) per lo studio preliminare del modello e arricchisci gli stessi con note tecnico-descrittive/sartoriali;
  4. Eseguire un figurino grande, scelto dagli schizzi, impaginandolo secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.
- 

*Durata massima della prova: 6 ore*

*È consentita la consultazione di cataloghi e riviste disponibili nell'istituto sede d'esame, nonché l'utilizzo di tecniche e strumentazioni, per la riproduzione e l'elaborazione informatica di testi e immagini, accessibili a tutti i candidati nel tempo stabilito per la prova.*

*È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.*

*È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.*

## **PARTE SECONDA**

**- Elabora la scheda tecnica e il disegno in piano del figurino allegato.**

(si allegano all'ag. A e alleg.. B)

**Rispondere, inoltre, alle seguenti domande:**

1. Cosa sono il ciclo di lavorazione e la distinta base?
2. Viste le caratteristiche dell'abito, definire una fibra di nuova generazione che possa sostituire il 100% cotone della composizione del tessuto.
3. Lo sviluppo tecnologico ha riguardato anche il settore tessile. Il trattamento che potrebbe essere utile al vestito proposto sarebbe l'antibatterico. Specifica il perché del suo utilizzo e le tecnologie impiegate per renderle tali.
4. Lo sviluppo tecnologico ha riguardato anche il settore tessile. Il trattamento che potrebbe essere utile al vestito proposto sarebbe l'anti UV. Specifica il perché del suo utilizzo e le tecnologie impiegate per renderle tali.
5. Come vengono effettuati i controlli di qualità durante il ciclo produttivo? Ed elenca i principali enti di normazione e le loro attività di standardizzazione.
6. Che marchio di qualità potresti associare all'abito in allegato?

ALLEGATO A



**ALLEGATO B**

**SCHEMA TECNICA**

<i>Articolo:</i>		<i>Modello:</i>	
<i>Pacchetto taglie:</i>		<i>Stagione:</i>	
Foderato <input type="radio"/>		Simmetrico <input type="radio"/>	
Semifoderato <input type="radio"/>		Asimmetrico	
<input type="radio"/> Sfoderato <input type="radio"/>			
(viscosa) <input type="radio"/>			
(bemberg) <input type="radio"/>			
(raso) <input type="radio"/>			
		<b>ACCESSORI:</b>	
		Bottoni:	
		Lin.....Ø	
		N°.....	
		Lin.....Ø	
		N°.....	
		Cerniera:	
<i>Tipologia:</i>		<i>Tessuto:</i>	
<i>Linea:</i>			
<i>Scollatura:</i>			
<i>Collo:</i>			
<i>Maniche:</i>			
<i>Tasche:</i>			
<i>Descrizione del modello:</i>			
		<i>Alunna:</i>	
		<i>Classe:</i>	
		<i>Data:</i>	

12. ALLEGATI: GRIGLIE VALUTAZIONE

- a. PRIMA PROVA SCRITTA, TIPOLOGIA A
- b. PRIMA PORVA SCRITTA, TIPOLOGIA B
- c. PRIMA PROVA SCRITTA, TIPOLOGIA C

**TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTEGGIO
	L1 0.25-4 *	L2 5-6	L3 7-8	L4 9-10	
GENERALI					//////////
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo disorganizzato e confuso	Schematiche / semplici e lineari	Nel complesso articolate / efficaci	Accurate e ben articolate	
Coesione e coerenza testuali	Non presenti / scarse	Saltuarie / essenziali	Adeguate / ben organizzate	Presenti in ogni parte	
Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale / Povertà lessicale ed errori	Repertorio limitato / Repertorio complessivamente appropriato	Appropriato / Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori / Numerosi errori	Presenza di imperfezioni ed errori vari / Parziale, con alcuni errori	Testo generalmente corretto / corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti / incongruenti	Inadeguati e/o superficiali / corretti ed essenziali	Articolati / numerosi ed appropriati	Originali e appropriati	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente / circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati / semplici e non originali	Lineari / personali e pertinenti	Originali e argomentati	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI (max 60) P1</b>					
INDICATORI					PUNTEGGIO
	L1 0.25-4 *	L2 5-6	L3 7-8	L4 9-10	
SPECIFICI					//////////
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente / Scarso	Parziale / Incompleto	Adeguate	Completo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e	Assente / Scarso	Parzialmente adeguata	Adeguate	Pienamente adeguata ed espressa	

stilistici					
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assente / Scarsa	Parzialmente adeguata	Adeguate	Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente / Scarsa	Parzialmente presente	Nel complesso presente	Presente	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI (max 40) P2</b>					
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI + INDICATORI SPECIFICI (max 100) P1+P2</b>					

**NB. Il punteggio totale, in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).**

**\* il valore 0.25 per tutti gli indicatori porta al voto minimo 2.5/100 equivalente a 1/20 e quindi a 1/15, come da Tabella 2**

## TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTEGGIO
	L1 0.25-4 *	L2 5-6	L3 7-8	L4 9-10	
GENERALI					//////////
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo disorganizzato e confuso	Schematiche / semplici e lineari	Nel complesso articolate / efficaci	Accurate e ben articolate	
Coesione e coerenza testuali	Non presenti / scarse	Saltuarie / essenziali	Adeguate / ben organizzate	Presenti in ogni parte	
Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale / Povertà lessicale ed errori	Repertorio limitato / Repertorio complessivamente appropriato	Appropriato / Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori / Numerosi errori	Presenza di imperfezioni ed errori vari / Parziale, con alcuni errori	Testo generalmente corretto / corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti / incongruenti	Inadeguati e/o superficiali / corretti ed essenziali	Articolati / numerosi ed appropriati	Originali e appropriati	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente / circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati / semplici e non originali	Lineari / personali e pertinenti	Originali e argomentati	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI (max 60) P1</b>					
<b>INDICATORI</b>					<b>PUNTEGGIO</b>
<b>SPECIFICI</b>	<b>L1 0.25-4 *</b>	<b>L2 5-6</b>	<b>L3 7-8</b>	<b>L4 9-10</b>	//////////
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo prop.	Consegna disattesa / non rispondente	Parzialmente presente	Nel complesso rispettata	Presente	
	<b>L1 0.25-6 *</b>	<b>L2 7-9</b>	<b>L3 10-12</b>	<b>L4 13-15</b>	//////////
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Assente / Scarsa	Parziale / Essenziale	Adeguate	Soddisfacente	
	<b>L1 0.5-6 *</b>	<b>L2 7-9</b>	<b>L3 10-12</b>	<b>L4 13-15</b>	//////////
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti / Scarse	Parzialmente presenti	Nel complesso presenti	Presenti e puntuali	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI (max 40) P2</b>					
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI + INDICATORI SPECIFICI (max 100) P1+P2</b>					

**NB. Il punteggio totale, in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).**

**\* I valori minimi degli indicatori portano al voto minimo 2.5/100 equivalente a 1/20 e quindi a 1/15, come da Tabella 2**

**TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTEGGIO
	L1 0.25-4 *	L2 5-6	L3 7-8	L4 9-10	
GENERALI					//////////
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo disorganizzato e confuso	Schematiche / semplici e lineari	Nel complesso articolate / efficaci	Accurate e ben articolate	
Coesione e coerenza testuali	Non presenti / scarse	Saltuarie / essenziali	Adeguate / ben organizzate	Presenti in ogni parte	
Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale / Povertà lessicale ed errori	Repertorio limitato / Repertorio complessivamente appropriato	Appropriato / Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori / Numerosi errori	Presenza di imperfezioni ed errori vari / Parziale, con alcuni errori	Testo generalmente corretto / corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti / incongruenti	Inadeguati e/o superficiali / corretti ed essenziali	Articolati / numerosi ed appropriati	Originali e appropriati	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente / circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati / semplici e non originali	Lineari / personali e pertinenti	Originali e argomentati	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI (max 60) P1</b>					
INDICATORI					PUNTEGGIO
SPECIFICI					//////////
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragr.	Assente / Scarso	Parziale / Essenziale	Adeguate	Adeguate e completa	
	L1 0.25-6 *	L2 7-9	L3 10-12	L4 13-15	//////////
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assente / Scarso	Parziale / Essenziale	Nel complesso presente	Presente e puntuale	
	L1 0.5-6 *	L2 7-9	L3 10-12	L4 13-15	//////////

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti / Scarse	Parzialmente presenti	Nel complesso presenti	Presenti e puntuali	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI (max 40) P2					
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI + INDICATORI SPECIFICI (max 100) P1+P2					

**NB. Il punteggio totale, in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).**

**\* I valori minimi degli indicatori portano al voto minimo 2.5/100 equivalente a 1/20 e quindi a 1/15, come da Tabella 2.**

## 12.1 SECONDA PROVA SCRITTA

## INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI del LIVELLO/EVIDENZE	PUNTI	PUNTEGGIO (RANGE)
Padronanza dei contenuti disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	<input type="checkbox"/> Ottima <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Appena sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente	5 4 3 2 1 0	<b>(0-5)</b>
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	<input type="checkbox"/> Ottima <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Appena sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente	5 4 3 2 1 0	<b>(0-5)</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite. Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini e disegni a plat, rispettando i segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni modellistiche.	<input type="checkbox"/> Ottima <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente	7 6-5 4-3 2-1 0	<b>(0-7)</b>
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	<input type="checkbox"/> Ottima <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente	3 2 1 0	<b>(0-3)</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO ( max 20 PUNTI)</b>			

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio della classe 5<sup>A</sup> B MODA, in data 10 maggio 2024, ha approvato all'unanimità il presente Documento.

### **I DOCENTI**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>
RISOLA MARCELLO (Coordinatore)	LINGUA ITALIANA E STORIA
DOMPIETRO MARIA CARMELA	LAB. TECN. ED ESERC. TESSILE ED ABBIGLIAMENTO
PAULON SIMONA	LINGUA INGLESE
PALUMBO ERMELINDA	MATEMATICA E LAB.
SPALLUTO VITO	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING
ANCONA BEATRICE ISABELLA	TECN. APPL. MAT. E AI PROC. PROD. TESS. ABBIGLIAMENTO
DEL CONTE ANNA	PROGETTAZ. E REALIZ. DEL PRODOTTO MODA
CHIRULLI LUCIA	SCIENZE MOTORIE
CARAMIA VITANTONIO	DIRITTO
TRIVISANO LUCA	SOSTEGNO
LUPRANO CARMELA	LAB. TECN. APPL. MAT. E AI PROC. PROD. TESS. ABBIGLIAMENTO
ZIGRINO ADDOLORATA	RELIGIONE

**Il Docente coordinatore Prof.  
RISOLA Marcello**

**Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele

Documento informatico firmato Digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n° 82/2005s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa